

L'Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo (Ocse) e la Fao hanno pubblicato oggi insieme il nuovo rapporto Agricultural Outlook 2012 che evidenzia il non proprio sereno scenario che ci aspetta: «Mentre i mercati internazionali delle commodity agricole sembra siano entrati in una fase più calma dopo i picchi raggiunti l'anno scorso, nel prossimo decennio i prezzi dei prodotti di base agricoli rimarranno sostenuti, trainati da una domanda forte e stabile ma in presenza di una crescita rallentata della produzione globale». Inoltre il 25% di tutta la terra coltivata è molto degradata e la scarsità d'acqua a livelli critici è una realtà in molti Paesi. Parecchi stock ittici sono sfruttati in eccesso o sono a rischio «Ed è ormai riconosciuto che gli eventi climatici estremi stanno diventando sempre più frequenti e che i modelli climatici stanno cambiando in molte parti del mondo». (...)

L'articolo:

http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=16803

Dal sito della FAO:

<http://www.fao.org/news/story/en/item/151304/icode/>